



COMUNE DI GEMMANO

Provincia di Rimini

Sede: Piazza Roma n. 1 47855 GEMMANO (RN) – Tel. (0541) 854060 – 854080 – Fax (0541) 854012
Partita I.V.A. n. 01188110405 – Codice Fiscale n. 82005670409

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 7 del Reg.	OGGETTO: approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.
Data 22.03.2007	

L'anno DUEMILASETTE, il giorno 22 (VENTIDUE) del mese di MARZO, alle ore 20,40 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N.	AMMINISTRATORI	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	COLOMBARI Luciano	Sindaco	1	
2	TIENFORTI Mauro	Consigliere maggioranza	2	
3	FERRI Luca	Consigliere maggioranza	3	
4	MURATORI Nevio	Consigliere maggioranza	4	
5	FABBRI Serena	Consigliere maggioranza	5	
6	ROSSI Daniele	Consigliere maggioranza		1
7	FORMARO Pietro	Consigliere maggioranza	6	
8	PICCI Daniele	Consigliere maggioranza	7	
9	MANFREDI Annalisa	Consigliere maggioranza	8	
10	BIANCHI Emiliano	Consigliere minoranza		2
11	GREGORINI Silvia	Consigliere minoranza	9	
12	BIANCHI Lorenzo	Consigliere minoranza	10	
13	GIOVANNINI Nives	Consigliere minoranza		3
ASSEGNATI n. 13 IN CARICA n. 13 PRESENTI n. 10 ASSENTI n. 3				

Fra gli assenti sono giustificati i Sigg. Consiglieri: Rossi Daniele, Bianchi Emiliano e Giovannini Nives.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale 10

- Presiede il Sig. COLOMBARI LUCIANO nella sua qualità di SINDACO.

- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, curandone la verbalizzazione, il Segretario Comunale Sig.ra MASSARA Dott.ssa Giuseppina (art. 97 T.U. n. 267/2000).

- La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i Sigg.: Bianchi Lorenzo, Manfredi Annalisa e Formaro Pietro.

Sono altresì presenti il Resp. dell'area economico-finanziaria e dell'area tecnico-manutentiva.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

[X]- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

[X]- il Responsabile dell'area Economico-Finanziaria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267/2000 hanno espresso parere

FAVOREVOLE

OGGETTO: Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

PROPOSTA DI DELIBERA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Responsabile dell'area Economico-Finanziaria;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449 (legge finanziaria per l'anno 1998), che ha delegato il governo ad emanare un decreto legislativo avente ad oggetto l'istituzione di un'addizionale comunale all'I.R.P.E.F.;

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, che ha introdotto l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO l'art. 3 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, (legge finanziaria 2003), che ha provveduto a sospendere le disposizioni dettate dal summenzionato decreto legislativo 360/98, nonché le successive sospensioni introdotte dalle leggi finanziarie degli anni seguenti al 2003;

VISTO l'art. 1, commi 142, 143 e 144 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che ha eliminato gli effetti sospensivi delle precedenti leggi finanziarie e ha introdotto sostanziali modifiche alla norma istitutiva dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

CONSIDERATO che le suddette modifiche prevedono che i comuni possano, con approvazione di apposito regolamento, disporre la variazione e/o la istituzione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F.;

RILEVATO che la normativa istitutiva del tributo di cui trattasi stabiliva che l'aliquota massima da adottare non poteva eccedere la misura complessiva dello 0,5 per cento, da deliberare all'interno di un triennio e, per ogni anno, l'incremento dell'aliquota non doveva superare lo 0,2 per cento annuo;

PRESO ATTO che la nuova stesura della norma concede la possibilità ai comuni di portare la misura massima del tributo in oggetto allo 0,8 per cento senza ulteriori vincoli;

RILEVATO che il Comune di Gemmano non ha mai provveduto ad istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

RILEVATO altresì che i trasferimenti erariali, ai sensi della Legge Finanziaria 2007, per il triennio 2007-2009, previsti per questo Comune, subiscono di fatto una contrazione rispetto a quelli degli anni precedenti e che i nuovi trasferimenti previsti dal comma 703 dell'art.1 della Legge Finanziaria 2007 per i comuni di piccole dimensioni, sono "nulli" per questo Comune avendo un rapporto fra popolazione residente e popolazione con età inferiore a 5 anni e superiore a 65 anni inferiore ai minimi di legge;

CONSIDERATO altresì che la scelta dell'amministrazione comunale è stata quella di mantenere inalterate le tariffe di tutti gli altri tributi comunali eccezion fatta per la tassa RSU;

RITENUTO opportuno provvedere all'introduzione di detta addizionale al fine di reperire nuove entrate che permettano di compensare la diminuzione dei trasferimenti correnti e gli aumenti della spesa corrente derivante, dall'entrata in ammortamenti di nuovi mutui, dall'aumento del costo del personale per applicazione dei contratti già scaduti, della lievitazione dei costi generali dei servizi derivanti dall'aumento dell'inflazione;

RAVVISATA la necessità di adottare un'aliquota per l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche pari alla misura dello 0,5 per cento, al fine di reperire nuove entrate sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario ipotizzato nello schema di bilancio adottato dalla Giunta Comunale;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) dispone che : "i comuni con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con

Pareri art.49, comma 1 D.Lgs. n. 267/2000:

Parere in ordine alla Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Angelo Cervoli)

Parere in ordine alla Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE
Istrutt. Dirett. Area Economico/Finanziaria
(Angelo Cervoli)

Approvato e sottoscritto:
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Giuseppina Maasara)



IL PRESIDENTE
(Rag. Colombari Luciano)

E' copia conforme all'originale

Gemmano, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PUBBLICAZIONE

in data odierna, la presente deliberazione viene:

pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, co° 1, D.Lgs. n. 267/2000) n. Reg. 93

è stata trasmessa al Prefetto (art. 135 del D.Lgs. n. 267/2000) con lettera Prot. n. _____ in data _____

Gemmano, li 27 MAR. 2007



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Roberto Filipucci

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma D.Lgs. n. 267/2000).
 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, 4° comma D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Roberto Filipucci

E' Copia Conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

stato un modo di scaricare sui Comuni e sui cittadini ulteriori tasse; Alcuni interventi relativi al trasferimento ai piccoli comuni previsti dalla finanziaria 2007 prevedono "meccanismi di calcolo balordi, che nella realtà hanno penalizzato i piccoli Comuni, tra cui Gemmano, che sono stati costretti ad applicare tale addizionale".

- Per i suesposti motivi il consigliere Bianchi Lorenzo dichiara di votare contro, in proposito afferma che il "suo voto vuole essere una protesta e tutti dovrebbero fare altrettanto".
- Il Sindaco/Presidente replica che è stata una scelta sofferta, per poter continuare ad offrire servizi pubblici ai cittadini;
- Visti i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 resi dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

Visto il D.Lgs. n.270/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con il seguente risultato della votazione accertato dagli scrutatori ricognitori di voto:

Consiglieri Assegnati n.13

Consiglieri in Carica n.13

Consiglieri Presenti n.10

Consiglieri Votanti n.10

Consiglieri Astenuti n.0

Voti Favorevoli n.8

Voti Contrari n.2 (la minoranza)

DELIBERA

1 – Di recepire integralmente la proposta sopra riportata dando atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 – **Di istituire pertanto, dal 01.01.2007, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura del 0,5 per cento;**

3 - **Di approvare integralmente il Regolamento allegato alla proposta**

4 – Di incaricare gli uffici comunali competenti al fine di adottare tutti gli atti e le misure conseguenti necessarie per l'effettiva applicazione dell'addizionale dal 01.01.2007.

INOLTRE, stante l'urgenza rappresentata dall'ufficio proponente, al fine di definire compiutamente la materia regolamentata e poter quindi conseguentemente approvare il bilancio di previsione 2007 negli schemi proposti;

Con il seguente risultato della votazione accertato dagli scrutatori ricognitori di voto:

Consiglieri Assegnati n.13

Consiglieri in Carica n.13

Consiglieri Presenti n.10

Consiglieri Votanti n.10

Consiglieri Astenuti n.0

Voti Favorevoli n.8

Voti Contrari n.2 (la minoranza)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti del c.4 dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000;

deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002...";

RILEVATO che è pertanto necessario provvedere all'approvazione anche del regolamento indicato dalla norma sopra riportata;

VISTE le relazioni del responsabile del servizio economico-finanziario, Servizio Tributi che allegare formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO della relazione tecnico-finanziaria predisposta dal responsabile proponente che accompagna lo schema di bilancio approvato dalla giunta comunale, nella quale sono ulteriormente esplicitate le motivazioni che rendono "necessaria" l'istituzione dell'addizionale IRPEF nelle misure proposte;

VISTO lo schema di regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, che va a disciplinare il tributo di cui trattasi e che si allega alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

PROPONE

- a) - Di istituire la misura dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche da applicare per l'anno 2007 nella misura del 0,5 per cento;
- b) - Di approvare il regolamento che disciplina l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nello schema allegato alla presente;
- c) - Di stabilire che le disposizioni in ordine all'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ed al suo regolamento entreranno in vigore a far data dal 01.01.2007;
- d) - di provvedere a richiedere la pubblicazione del presente atto, ad avvenuta approvazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche Fiscali- Ufficio del federalismo fiscale – Viale Europa n.242 00144 ROMA, ai sensi dell'art.52, c.2 del D.Lgs. n.446/97 come modificato dall'art.1, c.1, del D.Lgs. n.506/99 ai sensi e per gli effetti del D.M. 30.05.2002;
- e) - di provvedere inoltre alla pubblicazione del presente atto, ad avvenuta approvazione, sul sito istituzionale del comune [www:comune.gemmano.rn.it](http://www.comune.gemmano.rn.it) ai sensi dell'art.2. c.3 del D.L. n.360/98 come modificato dall'art.11, c.1, della legge n.383/2001 e secondo le modalità previste dal D.M. del 31.05.2002;

*Allegati: relazione in ordine alla misura dell'addizionale
Relazione in ordine all'approvazione del regolamento di istituzione dell'addizionale
Schema di regolamento di istituzione dell'addizionale.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta sopra riportata;
- Viste le relazioni allegare alla stessa;
- Visto lo schema di regolamento proposto all'approvazione di questo consesso;
- Visti i riferimenti normativi in ordine al tributo de qua;
- Udita l'illustrazione dal punto di vista tecnico del presente punto all'o.d.g. da parte del Sig. Angelo Cevoli, Responsabile dell'area Economico-Finanziaria del comune di Gemmano, presente alla seduta consigliare;
- Interviene il consigliere Bianchi Lorenzo il quale afferma di non condividere quanto è stato previsto in merito all'addizionale IRPEF dalla Legge Finanziaria 2007, perché è

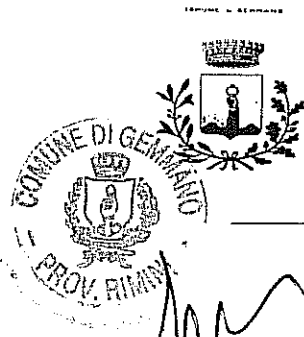
COMUNE DI GEMMANO (RN)

C.F.82005670409 P.IVA 01188110405

PIAZZA ROMA N. 1-47855 GEMMANO (RN)

e-mail: aefgemma@tin.it - areafinanziaria@comune.gemmano.rn.it URL: comune.gemmano.rn.it

☎ 0541 - 85.40.60 / 85.40.80 ☎ 328 - 1503823 📠 0541 - 85.40.12



AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(A)

LEGGE FINANZIARIA 2007 ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.

Relazione

Come certamente Vi è noto nella legge finanziaria del 2007 è stata reintrodotta la possibilità per i comuni di **ISTITUIRE L'ADDIZIONALE SULL'I.R.P.E.F. con una aliquota massima dello 0,8 %.**

Questa possibilità nell'anno 2006 era stata preclusa dalla finanziaria relativa a tale anno, mentre i comuni che l'avevano precedentemente istituita avevano potuto continuare a mantenerla in essere ed ad incrementarla secondo scaglioni e modalità fissate dalla stessa legge.

Per l'istituzione di tale addizionale va adottato apposito regolamento da parte del Consiglio Comunale che provvede anche a fissarne la misura.

L'addizionale comunale IRPEF, così come l'addizionale Regionale IRPEF è una imposta "non progressiva" che colpisce il reddito imponibile della generalità dei contribuenti.

A titolo esemplificativo, per permetterVi di effettuare le valutazioni del caso, qui di seguito viene effettuata una simulazione di quello che potrebbe essere la maggior imposta dovuta da un contribuente tipo.

Ipotizziamo un contribuente, lavoratore dipendente, con abitazione di proprietà, con carico di famiglia, oneri detraibili ed oneri deducibili.

Reddito da lavoro annuale imponibile IRPEF	€.20.000,00
<i>(equivalente a una retribuzione media mensile imponibile di €.1.500,00 ca ed ad una retribuzione netta mensile di €.1.250,00/1.300,00 ca)</i>	
Reddito da Fabbricati	€. 400,00
Reddito Complessivo Lordo annuale	€.20.400,00
Deduzione per abitazione principale	€. 400,00
Oneri deducibili per carichi di famiglia	€. 1.000,00
Oneri deducibili per SSN RCA	€. 50,00
Oneri deducibili per Previdenza Complementare	€. 1.450,00
Reddito Complessivo imponibile IRPEF annuale	€.17.500,00 *

** tale reddito è soggetto all'applicazione dell'IRPEF secondo gli scaglioni attualmente in vigore e con le aliquote previste dalla finanziaria - fino a €.15.000 23%, da 15.000 a 28.000 27%*

A seconda dell'eventuale aliquota per addizionale comunale all'IRPEF che verrà prevista, la ritenuta a carico del contribuente, in aggiunta all'IRPEF ed all'addizionale regionale all'IRPEF, comunque dovute, annualmente potrebbe essere la seguente:



COMUNE DI GEMMANO (RN)

C.F. B2005670409 P.IVA 01188110405

PIAZZA ROMA N. 1- 47855 GEMMANO (RN)

e-mail: aefgemm@tin.it - areafinanziaria@comune.gemmano.rn.it URL: comune.gemmano.rn.it

☎ 0541 - 85.40.60 / 85.40.80 ☎ 328 - 1503823 ☎ 0541 - 85.40.12

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Aliquota addizionale Comunale IRPEF 0,2%	Imposta annuale dovuta	€ 35,00
Aliquota addizionale Comunale IRPEF 0,4%	Imposta annuale dovuta	€ 76,00
Aliquota addizionale Comunale IRPEF 0,5%	Imposta annuale dovuta	€ 87,50
Aliquota addizionale Comunale IRPEF 0,6%	Imposta annuale dovuta	€ 105,00
Aliquota addizionale Comunale IRPEF 0,8%	Imposta annuale dovuta	€ 140,00

Sulla base dei ultimi dati imponibili complessivi ai fini dell'addizionale IRPEF rilevabili dal sito del Ministero delle Finanze e relativi all'anno 2004 per i redditi del 2003 di cui al prospetto allegato, contenente tutti i dati dei comuni della Provincia di Rimini, simulando il gettito presumibile per il Comune di Gemmano per l'anno 2007, a seconda delle varie aliquote sopra ipotizzate al comune potrebbero confluire nuove entrate come da prospetto che segue:

IMPONIBILE DA QUADRO RV	ALIQUTA	GETTITO ANNUALE	NOTE
€ 7.093.436,00	0,2%	€ 14.184,88	<i>A fronte del gettito a fianco indicato vi sarà in minore trasferimento dello stato nei trasferimenti relativi alla compartecipazione all'IRPEF stimato fra i mille ed i cinquemila euro a seconda dell'aliquota</i>
	0,4%	€ 28.369,76	
	0,5%	€ 35.467,38	
	0,6%	€ 42.560,62	
	0,8%	€ 56.739,52	

L'imposta suddetta andrebbe a colpire tutti i contribuenti che hanno redditi imponibili superiori a € 7.500,00 annuali, infatti sotto a tale soglia la finanziaria prevede che non si debbano pagare imposte.

Nell'eventualità di istituzione dell'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. si potrebbe soprassedere dall'aumento dell'aliquota dell'I.C.I. e degli altri tributi comunali (COSAP-PUBBLICITA'-PUBBLICHE AFFISSIONI) mentre si reputa comunque necessari provvedere ad adeguare le tariffe relative al servizio TRSU al fine di mantenere anche in presenza dell'aumento dei costi la stessa percentuale di copertura ipotizzata per il precedente anno.

Si segnala altresì, che la finanziaria 2007 ha confermato la possibilità di utilizzare fino alla concorrenza del 50% gli introiti per i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione per la spesa corrente, e il 25% degli stessi per la manutenzione ordinaria dei beni comunali, ma permanendo l'attuale situazione di "stallo" nelle costruzioni e considerato che tutti gli oneri delle concessioni richieste nel 2006. sono state imputate su tale anno, anche se non ancora ritirate, la disponibilità effettiva derivante dagli oneri per l'anno 2007 sarà presumibilmente di gran lunga inferiore a quella effettivamente accertata per il 2006, la quale è stata a sua volta la metà delle previsioni. Quindi se non verrà istituita l'addizionale vi è il concreto rischio di non poter deliberare il bilancio 2007 in pareggio e di non poter effettivamente gestire alcunché.

In presenza di istituzione dell'addizionale suddetta inoltre, si potrebbero confermare le tariffe attualmente in vigore per i servizi a domanda individuale, le quale comunque anche in presenza di aumenti di costi di gestione continuerebbero a garantire una copertura superiore al minimo di legge pari al 36%.

A disposizione per qualsiasi altra simulazione e necessità.

AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Istruttore Direttivo Responsabile
(Angelo Cevoli)



COMUNE DI GEMMANO (RN)

(B)

C.F. 82005670409 P.IVA 01188110405

PIAZZA ROMA N. 1-47855 GEMMANO (RN)

e-mail: aefgemm@tin.it - areafinanziaria@comune.gemmano.rn.it URL: comune.gemmano.rn.it



0541 - 85.40.60 / 85.40.80



328 - 1503823



0541 - 85.40.12

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
UFFICIO ENTRATE/TRIBUTI



All'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

S E D E

OGGETTO: Relazione in ordine all'approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, ha istituito l'addizionale comunale (poi anche provinciale) all'imposta sul reddito delle persone fisiche in ottemperanza alle disposizioni dettate dall'art. 48 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449.

In particolare detta Legge prevedeva la facoltà per il Comune di applicare un'aliquota dell'addizionale fino ad un massimo dello 0,5 per cento nell'arco di un triennio, con un importo massimo dello 0,2 per cento annuo.

E' stata inoltre definita la modalità di calcolo del tributo, che ricalca sostanzialmente quella dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, nonché i termini dei versamenti per i titolari di redditi dipendenti o da lavoro autonomo.

L'introduzione dell'addizionale comunale va inserita all'interno di uno scenario venutosi a delineare dagli anni '90 che aveva come obiettivo l'adozione di provvedimenti di attuazione del federalismo fiscale. Infatti all'applicazione di questa nuova entrata comunale doveva corrispondere un decremento di pari misura dell'aliquota dell'I.R.P.E.F.

Tuttavia l'art. 3 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria per l'anno 2003), in attesa di una legge quadro sul federalismo fiscale, ha provveduto alla modifica normativa andando a sospendere gli incrementi delle aliquote stabilendo che gli aumenti *"deliberati successivamente al 29 settembre 2002 e che non siano confermativi delle aliquote in vigore per l'anno 2002, sono sospesi fino a quando non si raggiunga un accordo ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in sede di Conferenza unificata tra Stato, regioni ed enti locali sui meccanismi strutturali del federalismo fiscale."*

Pertanto i Comuni che non avevano ancora introdotto la nuova entrata tributaria non hanno potuto adottarla, mentre quelli che avevano già istituito l'addizionale, si sono visti costretti a mantenere l'aliquota già approvata senza poterla incrementare fino al massimo consentito.

Ora la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) all'art. 1, c. 142 e successivi, ha apportato sostanziali modifiche al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, istitutivo dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., che hanno ripristinato la possibilità di adottare od incrementare detta entrata comunale.

Inoltre viene concessa la facoltà ai Comuni di portare l'aliquota dell'addizionale fino allo 0,8 per cento, purchè venga approvato un apposito regolamento, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

E' inoltre stabilito che in detto regolamento venga fissata una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali. Allo scopo per non generare ulteriori problematiche ai contribuenti, agli uffici fiscali ed all'amministrazione finanziaria, si ritiene utile fissare le medesime soglie di esenzione stabilite dalla finanziaria 2007 per quanto riguarda l'I.R.P.E.F.. Lo stesso comma della Legge finanziaria per l'anno 2007, detta anche disposizioni in ordine alle modalità di calcolo e di versamento dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F.

Tutto ciò premesso ad avviso dello scrivente responsabile è opportuno adottare il regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche in quanto il tributo verrà applicato a far data dal 1° Gennaio 2007 per le seguenti motivazioni al fine di reperire nuove entrate che permettano di compensare l'aumento della spesa corrente derivante dall'ammortamento di nuovi mutui, dall'aumento della spese di personale derivante dall'applicazione del contratto scaduto nel 2005, dalla lievitazione dei costi dei servizi in genere ai seguito dell'aumento dell'inflazione e di compensare la diminuzione di entrate sul fronte dei trasferimenti dello Stato in ordine ai contributi ordinari per gli investimenti e la diminuzione delle entrate derivanti da oneri concessori da destinarsi alla spesa corrente.

Viene pertanto proposta l'approvazione del regolamento che si allega alla presente relazione.

Si propone inoltre di adottare l'aliquota nella misura del **0,5 per cento** che sulla base delle prospettazioni che pure si allegano dovrebbe fornire un gettito sufficiente alle necessità del bilancio corrente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Angelo Cevoli)





Comune di Gemmano (rn)

C.F. 82005670409 P.IVA 01188110405
PIAZZA ROMA N. 1-47855 GEMMANO (RN)

e-mail: aefgemma@tin.it - areafinanziaria@comune.gemmano.rn.it URL: comune.gemmano.rn.it



0541 - 85.40.60 / 85.40.80



328 - 1503823



0541 - 85.40.12



AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

REGOLAMENTO COMUNALE
ISTITUZIONE ADDIZIONALE COMUNALE
I.R.P.E.F.

INDICE

Art. 1 – Oggetto del Regolamento.

Art. 2 – Soggetto attivo.

Art. 3 – Soggetti passivi.

Art. 4 – Criteri di calcolo dell'addizionale

Art. 5 – Variazione dell'aliquota.

Art. 6 – Modalità di versamento

Art. 7 – Esenzioni

Art. 8 – Funzionario Responsabile

Art. 9 – Sanzioni e interessi

Art. 10 - Efficacia

REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.

Art. 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento viene adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dagli artt. 117 e 119 della Costituzione (così come modificati dalla L.C. 18 ottobre 2001 n. 3), dagli artt. 52 e 59 D.Lgs. 446/1997.
2. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, costituiscono altresì norme di riferimento la legge 27 luglio 2000 n. 212, recante norme sullo Statuto dei diritti del contribuente, il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, nonché la vigente legislazione nazionale e regionale, il vigente Statuto comunale e le relative norme di applicazione.
3. Il regolamento disciplina l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.), istituita - a norma dell'art. 48, comma 10 L. 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10 L. 16 giugno 1998, n. 191 - dall'art. 1 D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, come modificato dall'art. 12 L. 13 maggio 1999, n. 133 e dall'art. 6, comma 12 L. 23 dicembre 1999, n. 488 e come integralmente modificato dall'art. 142 della L. 296 del 27.12.2006.
4. Per la disciplina dell'imposta devono intendersi altresì richiamate tutte le ulteriori normative vigenti, nonché tutte le norme regolamentari ed attuative adottate a livello nazionale.

Art. 2

Soggetto attivo

1. L'addizionale in oggetto è liquidata e riscossa dal comune di Gemmano, ai sensi del D.Lgs. 28 settembre 1998, n.360 e ss.mm.ii..

Art. 3

Soggetti passivi

1. Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. tutti i contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune di Gemmano, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Art. 4

Criteri di calcolo dell'addizionale

1. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'articolo 165 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, nel rispetto delle vigenti normative

Art. 5

Variazione dell'aliquota

1. L'aliquota è fissata per l'anno 2007 nella misura di 0,50 punti percentuali.

2. Per gli anni successivi la predetta aliquota potrà essere variata nel limite stabilito dalle normative vigenti, con deliberazione di Giunta Comunale adottata ai sensi degli artt. 42 e 47 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.).
3. La deliberazione di cui al comma 2 ha efficacia a decorrere dalla pubblicazione sul sito individuato con D.M. 31 maggio 2002, emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero della Giustizia e il Ministero dell'Interno, che dovrà avvenire non oltre il 20 gennaio dell'anno di riferimento.
4. In caso di pubblicazione successiva al predetto termine, si applicherà l'aliquota nella misura vigente nell'anno precedente.

Art. 6

Modalità di versamento

1. Il versamento dell'addizionale in oggetto dovrà essere effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.
2. L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando al reddito imponibile dell'anno precedente le aliquote determinate dal Comune, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, commi 2 e 3 D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360.

Art. 7

Esenzioni

1. Sono esenti dall'applicazione dell'addizionale tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore a € 8.000,00

Art. 8

Funzionario responsabile

1. Con Deliberazione di Giunta Comunale si procede alla nomina di un Funzionario per la gestione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Art. 9

Sanzioni e interessi

1. In caso di omesso, insufficiente o tardivo versamento (anche a titolo di saldo o acconto) del tributo in oggetto, il Comune provvederà ad applicare le sanzioni disciplinate dai D.Lgs. 471-472 e 473/1997 in materia di sistema sanzionatorio amministrativo tributario, oltre agli interessi di legge.

Art. 10

Efficacia

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti.
2. Il presente Regolamento entrerà in vigore, ai sensi dell'articolo 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il 1° gennaio 2007.